

**BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE E PER L'ASSEGNAZIONE
DI CONTRIBUTI ECONOMICI ORDINARI A SOSTEGNO DI PROGETTI E
INIZIATIVE IN AMBITO TURISTICO, CULTURALE, SPORTIVO - ANNO 2024**

Premessa

La Città di Pinerolo, in esecuzione:

- del “Regolamento comunale per la concessione di Patrocini, contributi ed altri benefici economici” (di seguito “Regolamento”), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 08/05/2019, il quale in particolare prevede:
 - all'articolo 8, la disciplina dei c.d. “contributi ordinari”, da assegnarsi previo Bando pubblico e previa adozione di apposito atto di indirizzo annuale da parte della Giunta Comunale per la definizione di ambiti di intervento specifici ritenuti prioritari per l'anno solare successivo, sulla base di un'analisi dei bisogni culturali, turistici e sociali;
 - all'articolo 7, la definizione degli ambiti di priorità per l'assegnazione dei contributi ordinari;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 190 dell'11/07/2023, esecutiva, con la quale sono stati dettati gli indirizzi e gli ambiti di intervento prioritari per l'assegnazione dei contributi ordinari riferiti all'annualità 2024 e destinate le relative risorse.

Emana il presente Bando volto all'assegnazione dei contributi “ordinari” di cui all'art. 8 del citato Regolamento, per le attività che verranno realizzate o avviate nell'annualità 2024.

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

In riferimento agli ambiti di intervento dettati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 190 dell'11/07/2023, con il presente Bando si intende pertanto procedere alla selezione delle proposte che perverranno, nei tempi di seguito definiti, in ordine ai seguenti ambiti:

- TURISMO
- CULTURA
- SPORT

incentivando e sostenendo progetti che – ciascuno per il proprio ambito – tendano al perseguimento dei citati obiettivi delineati dall'Amministrazione Comunale e valutando in particolar modo di attribuire priorità ad iniziative caratterizzate da:

- presenza di una rete di partner pubblici e/o privati che collaborino nella gestione dell'iniziativa;
- capacità di progettare l'iniziativa in coerenza con i principi di sostenibilità ambientale;
- iniziative che interessino la collina sovrastante il centro storico cittadino e/o le frazioni.

I progetti verranno selezionati sulla base dei criteri definiti dal presente Bando al successivo articolo 9 e nell'Allegato A).

2. OGGETTO DEL BANDO

Con il presente Bando la Città di Pinerolo intende selezionare e ammettere a contributo per l'anno 2024 proposte promosse dai soggetti definiti al successivo articolo 5, rispondenti alle finalità e agli obiettivi sopra indicati, da **realizzarsi o avviarsi nel periodo 01.01.2024 – 31.12.2024**.

Le azioni avviate nel 2024 potranno avere una durata massima di 12 mesi e dovranno comunque concludersi **entro il primo semestre 2025**, fatte salve cause di forza maggiore o casi eccezionali dovuti a fattori non prevedibili e di particolare gravità, debitamente comprovati e motivati, rispetto ai quali si definisce sin d'ora la possibilità di estendere i termini di realizzazione a tutto il 2025 **previo accordo** con l'Amministrazione Comunale.

Il sostegno alle proposte ritenute meritorie avverrà mediante la concessione di aiuti economici, corrisposti a parziale copertura dei costi sostenuti, secondo le modalità successivamente indicate.

È ammessa la candidatura di progetti più ampi, a valenza pluriennale, da riproporsi annualmente e limitatamente alle spese relative all'anno di riferimento del Bando.

3. AMBITI DI INTERVENTO

3.1. TURISMO

Nell'ambito dell' "Asse Turismo" potranno essere ammesse a finanziamento esclusivamente iniziative di promozione turistica del territorio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: promozione turistica del territorio attraverso la realizzazione di visite guidate, percorsi turistici – enogastronomici, mercatini e forme di promozione dell'artigianato locale, spettacoli dal vivo o eventi site-specific anche nell'ambito di rassegne di più ampio respiro a livello regionale/nazionale/internazionale, visite guidate teatralizzate, produzione di materiali promozionali, iniziative legate ad attirare un turismo giovanile attento all'ambiente e al paesaggio) che si propongano le seguenti finalità/obiettivi:

- promozione turistica del territorio, creazione di condizioni di maggior attrattività, ampliamento e innovazione dell'offerta turistica, riscoperta e valorizzazione dei luoghi d'interesse storico, culturale e paesaggistico della città e del territorio, attraverso nuove modalità di audience engagement/development;
- valorizzazione delle eccellenze del territorio.

3.2. CULTURA

Nell'ambito dell' "Asse Cultura" potranno essere ammessi a finanziamento esclusivamente festival culturali tematici aventi **necessariamente le seguenti tre caratteristiche**:

- essere incentrati su **almeno uno** dei seguenti temi: filosofia, letteratura, storia, economia, antropologia, ambiente;
- svolgersi in un arco temporale non inferiore a **5 giorni** (anche non consecutivi), **con eventi a rilevanza territoriale** (che si svolgano sul territorio o che abbiano una ricaduta diretta sul territorio);
- prevedere **necessariamente** la trasversalità dei linguaggi adottati per comunicare i contenuti del festival, ovvero prevedere nello sviluppo della tematica scelta l'impiego di almeno due linguaggi espressivi tra i seguenti: incontri e dibattiti, spettacoli di teatro e/o musica, proiezioni cinematografiche, allestimenti e performance di arti visive e multimediali

e che si propongono le seguenti finalità/obiettivi:

- promozione di una politica culturale coerente e maggiormente organica;
- ampiezza/ampliamento dell'offerta culturale;
- promozione della capacità di fare sistema da parte di soggetti terzi;
- valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale;
- conservazione e promozione del patrimonio storico e dell'identità culturale della città attraverso la ri-qualificazione dei luoghi di cultura e la destinazione di nuovi spazi alla fruizione culturale.

3.3 SPORT

Nell'ambito dell' "Asse Sport" potranno essere ammesse a finanziamento esclusivamente iniziative rientranti nelle seguenti tipologie:

- iniziative orientate alla promozione dello sport sul territorio anche attraverso la realizzazione di eventi attrattivi dedicati alle varie discipline e manifestazioni rivolte alla più ampia cittadinanza
- coinvolgimento soggetti diversamente abili; promozione sport paraolimpici;
- promozione progetti sportivi di inclusione sociale;
- promozione attività fisica, motoria, tempo libero (finalità aggregativa/sociale)
- multidisciplinarietà
- indirizzo benefico
- agonismo ed eccellenze sportive

che si propongano quali finalità/obiettivi:

- promozione e diffusione della pratica sportiva, anche di base, valorizzandone la funzione culturale, sociale e di integrazione
- valorizzazione dei progetti sportivi che coinvolgono atleti diversamente abili sia nell'amatoriale che nell'agonismo;
- promozione in particolare degli sport paraolimpici e di progetti sportivi di inclusione sociale;
- valorizzazione dei percorsi cicloturistici sul territorio;
- implementazione del turismo sportivo;
- promozione delle eccellenze sportive pinerolesi a livello nazionale ed internazionale.

^^^^^^^^^^

OGNI ORGANIZZAZIONE PUÒ PRESENTARE UNA SOLA ISTANZA RIFERENDOSI AD UN UNICO AMBITO PROGETTUALE.

Pertanto per ogni progetto presentato è ammesso un solo ambito entro il quale concorrere e a cui il progetto proposto si riferisce in maniera maggioritaria, pur in presenza di elementi di contaminazione fra più ambiti. Sarà facoltà della Commissione ridefinire eventualmente l'ambito di appartenenza del progetto, anche in difformità a quanto dichiarato dal concorrente.

In caso, dunque, di erronea presentazione da parte di un unico soggetto di più istanze, l'Ente provvederà ad inviare comunicazione al fine di definire il progetto con il quale concorrere, escludendo le altre istanze.

4. INAMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Non saranno considerate ammissibili e dunque non saranno oggetto di valutazione:

- proposte che non rientrano nell'oggetto del Bando come indicato al precedente articolo 3;
- proposte pervenute oltre il termine indicato all'articolo 8;
- proposte le cui attività non siano previste e/o effettuate e/o da avviarsi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024;
- proposte di soggetti proponenti non rispondenti a quanto indicato all'articolo 5;

- e) proposte già finanziate sotto qualsivoglia altra forma (diversa dal presente Bando) dal Comune di Pinerolo;
- f) proposte prive degli elementi essenziali di progetto di cui all'art. 8 (fatta salva cioè la sola ipotesi di incompletezza degli elementi essenziali, per la quale sia possibile – a discrezione del seggio tecnico – la richiesta di integrazione);
- g) proposte non sottoscritte dal legale rappresentante;
- h) proposte in cui manchi il bilancio preventivo di progetto o lo stesso non sia in pareggio o non sia firmato dal legale rappresentante come indicato all'art. 7;
- i) proposte in cui non sia presente una quota di finanziamento in proprio, ossia a cura del soggetto proponente e/o di soggetti terzi dallo stesso individuati;
- j) proposte in cui le spese generali superano il 10% del valore totale del progetto come indicato all'art.7;
- k) proposte che prevedono una richiesta di contributo alla Città **pari od inferiore ad Euro 1.000,00** (Euro mille/00) rientranti nei contributi di “modesta entità” di cui all'articolo 10 del Regolamento, come indicato all' art. 7 del presente Bando;
- l) proposte presentate per l'ambito **“Cultura”** che prevedano una richiesta di contributo **superiore ad Euro 15.000,00;**
- m) iniziative promosse da partiti politici e/o organizzazioni sindacali o iniziative che prevedano la partecipazione di partiti politici e/o organizzazioni sindacali;
- n) iniziative promosse da soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti del Comune di Pinerolo;
- o) iniziative che non insistono in alcun modo o che non abbiano alcuna ricaduta sul territorio comunale, ferma restando la possibilità di proporre iniziative che si svolgano anche nel territorio di altri comuni;
- p) richieste relative ad un generico sostegno all'attività ordinaria del proponente e/o dei partner.

5. SOGGETTI BENEFICIARI (PROPONENTI) E SOGGETTI PARTNER

Possono partecipare al presente Bando ed essere beneficiari di contributo, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i seguenti soggetti:

- a) le associazioni senza scopo di lucro, le società sportive a responsabilità limitata senza scopo di lucro ed i soggetti alle stesse equiparati ai sensi dell'art. 9 dello Statuto comunale, che risultino iscritte/i all'Albo Unico delle Associazioni di cui all'art. 10 dello Statuto comunale;
- b) altri organismi no profit, anche non aventi sede sul territorio cittadino e che non siano iscritti all'Albo Unico delle Associazioni, purché per attività o iniziative senza scopo di lucro, che riguardino la comunità locale e si configurino come particolarmente meritevoli e comunque che risultino in linea con gli ambiti di intervento definiti dal Bando.

I soggetti sopra indicati possono presentare richiesta singolarmente o in partenariato.

A tal fine si definisce *proponente* il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti “*partner*”).

Si definisce *partner* ogni soggetto pubblico e/o privato che coadiuva il proponente nella realizzazione del progetto producendo valore aggiunto nell'organizzazione e nella gestione dell'iniziativa e che, nell'ambito di tale collaborazione, preveda forme di sostegno (economico o di altra natura) al soggetto proponente ai fini della realizzazione del progetto.

Il riparto dettagliato di compiti e competenze sia del proponente sia dei suoi partner deve essere specificamente indicato nel progetto. Si precisa tuttavia che il beneficiario economico individuato con il presente Bando, è esclusivamente il soggetto proponente; gli eventuali soggetti partner non possono ricevere direttamente dalla Città di Pinerolo alcuna quota del contributo assegnato al proponente.

L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto proponente e pertanto rimane estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse incorrere tra soggetto proponente e soggetti partner.

I soggetti proponenti rimangono responsabili dell'attuazione della proposta e mantengono il coordinamento delle azioni previste dal progetto.

Non potranno essere presentate più proposte da uno stesso soggetto in qualità di proponente.

Uno stesso soggetto può tuttavia essere proponente del proprio progetto e partner nell'ambito di un progetto presentato da un diverso proponente.

I soggetti proponenti e i partner devono compilare apposita scheda identificativa (v. art. 8).

6. RISORSE FINANZIARIE E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'importo disponibile per l'assegnazione nell'ambito del presente Bando è pari a complessivi Euro 50.000,00.

Tale importo è suddiviso per ciascuno degli ambiti individuati al precedente articolo 3, nel modo che segue:

- TURISMO: viene destinato a questo ambito l'importo massimo di Euro 10.000,00
- CULTURA: viene destinato a questo ambito l'importo massimo di Euro 30.000,00
- SPORT: viene destinato a questo ambito l'importo massimo di Euro 10.000,00

Per quanto concerne l'ambito "Cultura" si precisa che, nell'intento di finanziare un minimo di due progettualità, le singole richieste di contributo **non dovranno in ogni caso essere superiori ad Euro 15.000,00.**

Ai fini della concessione del contributo verranno individuati per ciascun ambito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti ritenuti meritevoli secondo ordine di graduatoria.

Si specifica che sono considerati meritevoli e dunque ammessi a contributo esclusivamente i progetti che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 60/100, assegnato dalla Commissione secondo quanto successivamente dettagliato.

Il Comune di Pinerolo si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del Bando.

Qualora lo stanziamento nelle disponibilità dell'Amministrazione sia superiore alla totalità dei contributi erogati in relazione ai progetti ammessi a finanziamento per ciascun ambito, l'Amministrazione avrà facoltà di utilizzare il surplus in uno o più degli altri ambiti indicati nel presente Bando, destinandolo al finanziamento di quei progetti che, indipendentemente dall'ambito di appartenenza, abbiano ottenuto in valore assoluto il punteggio più alto o secondo altro criterio a discrezione dell'Amministrazione.

L'assegnazione dei contributi è effettuata sulla base delle risorse disponibili sul bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 14/06/2023, esecutiva.

7. INDICAZIONI SUL FINANZIAMENTO E SULLA COSTRUZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO

Il sostegno alle proposte ritenute meritorie avverrà mediante la concessione di aiuti economici in misura comunque non corrispondente o eccedente la spesa posta a preventivo indicata dal proponente nel

bilancio preventivo di progetto, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento. L'importo da assegnare verrà determinato secondo le modalità definite al successivo articolo 9.

Le proposte dovranno essere obbligatoriamente cofinanziate in proprio, ossia a cura del soggetto proponente e/o di soggetti terzi dallo stesso individuati.

In relazione alla costruzione del bilancio preventivo di progetto si specifica che le entrate e le uscite dovranno essere accuratamente dettagliate e distinte secondo la loro natura e provenienza/destinazione, avvalendosi dello schema di cui all'Allegato 5.

NOTA BENE:

Il Bilancio preventivo costituisce elemento essenziale del progetto; la sua mancanza e/o l'assenza di sottoscrizione con firma autografa o digitale da parte del soggetto proponente costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

A pena di inammissibilità detto prospetto economico deve essere completo e in pareggio: il totale delle uscite deve corrispondere al totale delle entrate.

7.1. USCITE

5.1. Per “spese ammissibili del progetto” si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione ed eventuali attività di chiusura, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente e documentabili.

In relazione alle **USCITE** possono essere iscritti nel bilancio preventivo di progetto e considerati ammissibili a beneficio, i costi vivi:

- direttamente connessi e attribuibili al progetto;
- necessari per l'attuazione del progetto;
- generati durante la durata del progetto;
- effettivamente sostenuti e registrati dal soggetto proponente;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi debitamente quietanzati che rimandino esplicitamente all'iniziativa oggetto di finanziamento.

In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

A) Spese artistiche e tecnico-organizzative - a titolo esemplificativo e non esaustivo: cachet artistici e/o direzione artistica, compensi e relativi oneri per ospiti e relatori, personale tecnico/organizzativo, istruttori, arbitri, costi di allestimento, noleggio di attrezzature, service e macchinari, costi relativi alla promozione e divulgazione dell'iniziativa e di materiale anche editoriale prodotto, acquisto di servizi, forniture e materiale di consumo, oneri SIAE, spese di viaggio e ospitalità, spese assicurative, oneri di sicurezza, ecc., solo se strettamente necessarie e imputabili direttamente alle attività del progetto;

B) Spese generali – costi organizzativi indiretti, imputabili pro-quota; rientrano in tale fattispecie e sono ammessi: costi del personale amministrativo/ di segreteria o impiegato a vario titolo interno ed esterno utilizzato per il progetto, utenze e consumi, spese relative ad assicurazioni, consulenze professionali (commercialista, fiscalista, consulente del lavoro...), spese telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione siti web per la promozione e la comunicazione istituzionale, esclusivamente riferiti in quota parte all'iniziativa e comunque in misura non superiore al 10% dell'importo totale delle spese di progetto.

Le categorie di spese ammissibili saranno valutate in sede di assegnazione del contributo da parte della Commissione, tra le voci riportate nel bilancio preventivo di progetto.

Non sono ammissibili e iscrivibili a budget le seguenti voci di spesa:

- spese non sostenute direttamente dal soggetto proponente e non documentabili;
- costi non direttamente riconducibili al progetto;
- spese per l'utilizzo/gestione e manutenzione ordinaria/straordinaria di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'acquisto di beni strumentali durevoli;
- spese inerenti l'utilizzo di strumentazione propria e l'ordinario funzionamento dell'Organizzazione, qualora non riferite al progetto (fatta salva la quota parte di cui al precedente punto b);
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Organizzazione;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con il Comune di Pinerolo, altri Enti pubblici o soggetti privati;
- spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di un sostegno finanziario da altro Ente pubblico e/o privato e presentate nella relativa rendicontazione;
- spese inerenti la valorizzazione del volontariato;
- spese per quote di ammortamento e interessi passivi;
- spese bancarie legate al funzionamento ordinario dell'Organizzazione (ad es. per l'effettuazione di bonifici).

7.2. ENTRATE

In relazione alle ENTRATE devono obbligatoriamente essere iscritti a prospetto economico i seguenti importi:

C) Contributo richiesto alla Città di Pinerolo che:

- non potrà essere pari o inferiore ad Euro 1.000 (Euro mille/00);
- per il solo ambito "Cultura" non potrà essere superiore ad Euro 15.000,00 (Euro quindicimila/00).

D) Finanziamento in proprio, ossia a cura del soggetto proponente e/o di soggetti terzi dallo stesso individuati.

Il finanziamento derivante da soggetti terzi individuati dal proponente potrà derivare:

- da enti/fondazioni/associazioni/soggetti di natura privata, ivi compresi i partner;
- da incassi di vario tipo quali - a titolo di esempio - biglietti, quote di iscrizione, vendita di materiale, concorsi e lotterie o da qualsivoglia altra forma di sostegno o sponsorizzazione;
- da soggetti pubblici diversi dalla Città di Pinerolo.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Un soggetto proponente può partecipare al presente Bando con una sola proposta.

La documentazione necessaria dovrà essere inviata **a pena di inammissibilità** entro le **ore 13 del giorno 6 ottobre 2023**, preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it o a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@comune.pinerolo.to.it

OPPURE (in subordine)

in plico chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro o firma sui lembi di chiusura, indirizzato al "Comune di Pinerolo - Settore Istruzione – Piazza Vittorio Veneto n. 1 – 10064 PINEROLO" e indicazione del mittente.

Le modalità ammesse per la presentazione della candidatura in forma cartacea sono le seguenti:

- invio a mezzo del servizio postale;
- consegna, anche tramite corriere, esclusivamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Pinerolo (1° piano – stanza n. 160) **previo appuntamento** negli orari di apertura di seguito indicati:

lunedì: ore 10-13;

martedì, giovedì e venerdì: ore 9-11.30;

mercoledì: ore 9-11.30 e 14.30-17.30.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione integro nel termine stabilito.

Le candidature pervenute oltre il termine indicato non saranno ammesse alla selezione.

L'oggetto del messaggio di posta elettronica (o la dicitura da riportare sul frontespizio della busta in caso di trasmissione cartacea) dovrà essere il seguente:

- **"Candidatura al Bando per assegnazione contributi ordinari ANNO 2024"**.

Per il rispetto della scadenza del termine perentorio faranno fede data e ora di arrivo del messaggio di posta elettronica certificata o ordinaria o, in caso di trasmissione del plico cartaceo, il timbro con data ed ora apposto dall'Ufficio Protocollo comunale.

Le domande di partecipazione dovranno essere composte dalla seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione redatta su carta intestata del soggetto proponente (modulo da compilare, **allegato 1** al presente Bando) firmata in originale con firma autografa o con firma digitale, **a pena di inammissibilità**, dal legale rappresentante del soggetto proponente, accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità;
2. Scheda soggetto proponente (modulo da compilare, **allegato 2** al presente Bando), firmata con firma autografa o con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
3. Scheda soggetti partner (modulo da compilare, **allegato 3** al presente Bando), firmata con firma autografa o firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
4. Scheda progetto debitamente compilata e corredata di tutti gli allegati richiesti, redatta su carta intestata del soggetto proponente (modulo da compilare, **allegato 4** al presente Bando), **firmata con firma autografa o con firma digitale, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante del soggetto proponente;**
5. Bilancio preventivo di progetto redatto su carta intestata del soggetto proponente (modulo da compilare, **allegato 5** al presente Bando), **firmato con firma autografa o con firma digitale, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante del soggetto proponente;**

6. (Eventuale): dichiarazione sostitutiva unica semplificata (**allegato 1a**), debitamente firmata con firma autografa o digitale dal legale rappresentante, in caso di richiesta di liquidazione di un acconto del contributo che potrà essere eventualmente concesso a conclusione della procedura di selezione;

7. per le associazioni/onlus, copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente, qualora non già depositati agli atti dell'Amministrazione.

N.B. Si raccomanda di provvedere alla firma digitale dei documenti previa trasformazione in formato PDF.

La modulistica indicata è integralmente scaricabile sul sito Internet della Città di Pinerolo www.comune.pinerolo.to.it al seguente link:

<http://www.comune.pinerolo.to.it/web/index.php/servizi/aree-tematiche/avvisi-bandi-indagini-di-mercato-manifestazione-d-interesse> (tra le procedure in corso).

Le dichiarazioni autocertificate dai soggetti proponenti potranno essere soggette a verifica da parte dell'Amministrazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il Comune di Pinerolo si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Importante:

Si specifica che l'istanza di contributo dovrà essere regolarizzata da parte dei beneficiari individuati quando l'Amministrazione abbia comunicato l'assegnazione del contributo, mediante accettazione scritta, come meglio precisato al successivo art. 11.

Inoltre, si precisa che il contributo eventualmente assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività indicate nella relazione di progetto allegata all'istanza di partecipazione al Bando e non potrà essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni potranno comportare la rideterminazione o la revoca del contributo eventualmente assegnato, come altresì indicato al successivo art. 14.

9. COMMISSIONE, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le proposte pervenute entro il termine previsto, saranno esaminate dal punto di vista formale e in riferimento alla loro ammissibilità (rif. art. 4), da un seggio tecnico afferente agli uffici del RUP, composto dal RUP stesso e da due dipendenti appartenenti all'Ente.

In caso di documentazione incompleta, potranno essere richieste integrazioni fornendo un termine non superiore a 5 giorni solari.

Il seggio tecnico sottoporrà quindi alla Commissione appositamente nominata per la valutazione delle proposte pervenute, unicamente le proposte risultate ammissibili.

La Commissione opererà in seduta riservata.

La Commissione procederà quindi alla valutazione delle candidature pervenute ed all'attribuzione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati nell'allegato A al presente Bando.

Delle attività svolte dalla Commissione verrà redatto apposito verbale.

La Commissione tecnica sarà composta da:

- Dirigente o Funzionario con funzioni di Presidente
- due dipendenti del Comune di Pinerolo con funzione di commissari

oltre ad altro dipendente comunale con funzioni di segretario verbalizzante.
Almeno un componente della commissione (Presidente o commissario) sarà individuato nell'ambito di un settore diverso da quello competente per la materia in oggetto.

Ai progetti presentati verrà assegnato un punteggio massimo di 100 punti.

I progetti dovranno descrivere in maniera il più possibile dettagliata l'iniziativa per la quale si richiede il contributo, riportando dati oggettivi e concreti (a titolo esemplificativo: elementi descrittivi di dettaglio della tipologia di iniziativa, periodo indicativo di svolgimento, nomi dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle iniziative), bozze del materiale promozionale eventualmente già predisposto, nonché tutte le informazioni richieste e ogni altra informazione ritenuta utile per una valutazione globale del progetto, con riferimento **chiaro e specifico** a tutti gli elementi assunti a valutazione secondo quanto riportato nell'allegato A (griglia di valutazione).

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) : indice di valutazione della proposta (a);

n : numero totale dei criteri;

W_i : peso o punteggio attribuito al criterio (i);

V(a)_i : coefficiente di merito ottenuto dalla proposta (a) rispetto al criterio (i), variabile tra zero e uno;

Σ_n : sommatoria

Per i criteri di natura discrezionale, ciascun commissario esprimerà un giudizio discrezionale, che verrà trasformato in un coefficiente variabile fra zero ed uno (troncando alla seconda cifra decimale, senza arrotondamenti) secondo la seguente griglia di conversione:

Giudizio	Principi motivazionali	Coefficiente
Ottimo	L'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato ed esauriente in ogni suo aspetto, molto significativo, innovativo, ben definito, ben articolato e qualificante	1,00
Distinto	L'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato ed esauriente, molto significativo, ben definito e ben articolato	0,90
Molto buono	L'elemento valutato è ritenuto significativo, adeguato, esauriente, ben definito, ben articolato	0,85
Buono	L'elemento valutato è ritenuto significativo, adeguato, completo, ma articolato in maniera sommaria	0,80
Discreto	L'elemento valutato è ritenuto completo ed adeguato, ma non definito e poco articolato rispetto a quanto richiesto	0,70
Sufficiente	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto a quanto richiesto	0,60
Mediocre	L'elemento valutato è ritenuto superficiale rispetto a quanto richiesto	0,50
Insufficiente	L'elemento valutato è ritenuto superficiale ed incompleto rispetto a quanto richiesto	0,40

Gravemente insufficiente	L'elemento valutato è declinato in maniera del tutto superficiale ed incompleta ed è totalmente privo degli elementi richiesti	0,20
Non classificabile	L'elemento è totalmente assente o riporta elementi totalmente difformi rispetto a quanto richiesto, tali da rendere impossibile una valutazione	0,00

Per i criteri di natura tabellare o quantitativa le modalità di determinazione del coefficiente sono indicate nell'allegato A.

L'assegnazione dei coefficienti dovrà essere effettuata dai membri della Commissione a discrezione, in modo oggettivo ed omogeneo, tenendo conto:

- della completezza e chiarezza della proposta progettuale;
- della coerenza con i principi e gli obiettivi definiti nel presente Bando.

La Commissione, per ciascun criterio, calcolerà la media dei coefficienti parziali attribuiti discrezionalmente da singoli commissari e trasformerà la media nel coefficiente definitivo relativo al singolo criterio. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessuna candidatura ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai soli criteri di natura discrezionale/qualitativa: al progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto sul singolo criterio, verrà assegnato il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre candidature un punteggio proporzionale decrescente.

Tale operazione non verrà effettuata nel caso di presenza di un'unica candidatura nell'ambito di riferimento.

Il punteggio relativo a ciascun criterio verrà quindi attribuito moltiplicando il coefficiente definitivo (variabile tra zero ed uno) per il punteggio massimo di ogni criterio/sub-criterio relativo. Sia la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-criterio da parte di tutti i commissari, che il coefficiente definitivo risultante dalla media, saranno determinati troncando il risultato dopo la seconda cifra decimale senza arrotondamenti.

La proposta dovrà essere armonica e coerente con quanto richiesto dal presente documento ed essere articolata in maniera rispondente alla griglia di valutazione, in modo tale che ogni punto sia esauriente per sé stesso. Il progetto deve essere redatto sul modello Allegato 4 ("Scheda progetto") e seguire le indicazioni per la stesura ivi riportate.

L'individuazione dei punteggi attribuibili a ciascuna proposta porterà alla stesura di una graduatoria per ciascun ambito di intervento.

Saranno inserite in graduatoria soltanto le proposte che avranno conseguito un punteggio uguale o superiore a 60/100.

La graduatoria riporterà l'ammontare del contributo assegnato, che verrà calcolato secondo il seguente schema, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per ciascun ambito:

Tabella di conversione del punteggio in contributo:

Punteggi	Contributo assegnato
Punteggio pari o superiore a 90	100% del contributo richiesto (*)
Da 85 a 89 punti	95% del contributo richiesto (*)
Da 80 a 84 punti	90% del contributo richiesto (*)
Da 75 a 79 punti	80% del contributo richiesto (*)
Da 70 a 74 punti	70% del contributo richiesto (*)

Da 65 a 69 punti	60% del contributo richiesto (*)
Da 60 a 64 punti	50% del contributo richiesto (*)
Punteggio inferiore a 60 punti	Il progetto non è ammesso a contributo

(*) entro lo stanziamento massimo di cui all'articolo 6 (e, in particolare per l'ambito "Cultura" entro il limite massimo di Euro 15.000,00).

I contributi sono assegnati a partire dal soggetto primo classificato nella rispettiva graduatoria per ambito di intervento, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di cui all'articolo 6.

È ammesso assegnare al soggetto utilmente collocato in graduatoria un contributo con cui si esauriscono le risorse disponibili, anche se tale contributo è di importo inferiore rispetto a quello spettante in base alla tabella di conversione del punteggio in contributo.

L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento:

- gli importi con cifre finali da euro 00,01 ad Euro 49,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 00,00;
- gli importi con cifre finali da Euro 50,00 ad Euro 99,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 100,00.

L'inserimento in graduatoria non comporta automaticamente l'assegnazione del finanziamento.

In ordine di graduatoria, verranno indicati – in base ai fondi disponibili – i progetti finanziabili e quelli ammessi ma non finanziabili. I progetti inseriti in graduatoria ma non finanziabili per carenza di risorse potranno essere eventualmente finanziati successivamente in caso di stanziamento di ulteriori risorse sul bilancio di previsione o in caso di risparmi in relazione agli altri progetti finanziati, con le stesse modalità di cui al presente punto.

La graduatoria riporterà quindi, a fianco del punteggio, e seguendo l'ordine, l'indicazione dei progetti "ammessi e finanziati" (e cioè quei progetti che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100 e per i quali sussistono le risorse per l'assegnazione del contributo) e l'indicazione dei progetti "ammessi ma non finanziabili" (e cioè quei progetti che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100 ma per i quali, in ordine di graduatoria, non sussistono le risorse finanziarie necessarie all'assegnazione del contributo).

La valutazione della Commissione è insindacabile.

10. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA VALUTAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

L'esito verrà pubblicato sul sito internet istituzionale e comunicato ai partecipanti - preferibilmente a mezzo PEC o, in assenza di questa, a mezzo raccomandata A/R; per gli assegnatari di contributo, tale comunicazione è in particolare finalizzata alla formale accettazione del contributo, da inviarsi secondo le modalità definite al successivo articolo 11. Successivamente al ricevimento dell'accettazione, agli assegnatari verrà inoltrata ulteriore comunicazione contenente le modalità operative per l'erogazione del contributo, la concessione di eventuali benefici accessori richiesti (es. Patrocinio, materiali, spazi, ecc.) e tutte le informazioni per la successiva rendicontazione, da effettuarsi su apposita modulistica di cui all'allegato 6, presente anche sul sito istituzionale.

N.B. La percentuale indicata al precedente articolo 9, utilizzata per il calcolo dell'ammontare del contributo da assegnare, è riferita al contributo richiesto. **La comunicazione trasmessa dall'Ente conterrà altresì l'indicazione dell'effettivo rapporto percentuale tra contributo assegnato e totale delle spese ritenute ammissibili iscritte a bilancio preventivo; tale percentuale costituirà**

la base di riferimento per la successiva rendicontazione e l'effettiva erogazione dell'importo assegnato, in ordine ad eventuali scostamenti tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo di progetto e conseguenti possibili decurtazioni del contributo (fatta salva una percentuale di scostamento ammessa tra spese iscritte a bilancio preventivo e spese indicate sul bilancio consuntivo pari al 15%)

Per i “non assegnatari” di contributo, la comunicazione di cui sopra è finalizzata all'eventuale conferma circa la volontà di realizzare comunque l'iniziativa proposta anche in assenza di contributo, ai fini della programmazione generale delle iniziative sul territorio e per l'eventuale prosecuzione dell'iter per l'ottenimento di eventuali benefici accessori richiesti (es. Patrocinio).

Il Comune di Pinerolo si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del Bando.

Il presente Bando non vincola in alcun modo il Comune di Pinerolo, il quale si riserva la facoltà di annullare o revocare la procedura o parte di essa in presenza di proposte non ritenute idonee, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

11. MODALITA' PER EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il beneficiario individuato dovrà provvedere all'accettazione del contributo concesso, **a pena della decadenza dal beneficio, entro il termine massimo di 7 gg. naturali consecutivi** dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione.

Il contributo stanziato non potrà in ogni caso essere corrispondente o superiore alla spesa posta a preventivo.

L'Amministrazione procederà al finanziamento dei progetti selezionati in relazione alle risorse disponibili.

L'erogazione del beneficio potrà avvenire solo successivamente all'avvenuta realizzazione del progetto stesso e previa presentazione di idonea rendicontazione conforme alle modalità definite al successivo articolo.

Su richiesta del beneficiario potrà essere accordata dal responsabile del procedimento l'erogazione di un anticipo di importo massimo pari al 70% dell'intero finanziamento.

La residua quota di finanziamento a saldo verrà erogata in seguito alla rendicontazione finale delle spese sostenute, con presentazione di dettagliata relazione delle attività svolte.

12. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere presentata secondo le modalità indicate dall'articolo 15 del Regolamento comunale, e comprendere pertanto:

- a) la presentazione di una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa nel suo complesso (riportante la descrizione o il programma dell'iniziativa, le date di svolgimento, il numero e la tipologia di luoghi e spazi cittadini interessati, i soggetti/artisti/ospiti/sportivi a vario titolo coinvolti; il numero di attività realizzate; il numero anche indicativo di spettatori/partecipanti coinvolti; le eventuali collaborazioni attivate (economiche, tecniche e media partnership), avendo cura di evidenziare e motivare eventuali scostamenti o variazioni rispetto alla programmazione inizialmente definita;
- b) la presentazione di eventuale adeguata rassegna stampa;
- c) la presentazione di dettagliato bilancio consuntivo, articolato in entrate ed uscite che ne attestino il pareggio, da redigersi su apposita modulistica e secondo le relative linee guida (allegato 6), corredato

della documentazione giustificativa delle spese sostenute avente valore fiscale (fatture, scontrini fiscali, modelli F24, ecc.) e debitamente quietanzata, per un ammontare superiore all'importo del contributo concesso, indicando sull'apposito modello (allegato 6 b1) gli eventuali scostamenti rispetto al bilancio preventivo e le relative motivazioni.

Non è ammessa la rendicontazione di spese non documentate. Inoltre si precisa che sono ammissibili solamente le spese sostenute direttamente dal soggetto beneficiario di contributo.

In fase di rendicontazione dovranno essere forniti:

- l'elenco dettagliato delle pezze giustificative presentate a corredo del rendiconto, raggruppate in base alla tipologia;
- pezze giustificative quietanzate per un ammontare comunque superiore all'importo del contributo concesso, ma non necessariamente coincidente con l'intera spesa sostenuta per l'iniziativa.

Le spese rendicontate dovranno riferirsi esclusivamente all'iniziativa/progetto oggetto di finanziamento. Non saranno quindi ritenute ammissibili spese generali e/o di funzionamento attinenti all'attività ordinaria svolta dal soggetto o comunque spese non direttamente riconducibili all'attività oggetto di finanziamento, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 7 per le spese generali riconducibili all'iniziativa, ammissibili in quota parte nella misura massima del 10% della spesa posta a preventivo (importo totale del progetto).

Il responsabile del procedimento di liquidazione valuterà l'ammissibilità della documentazione prodotta a corredo del bilancio consuntivo e potrà richiedere tutte le integrazioni ritenute utili.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa ai competenti uffici comunali entro il termine massimo di **sei mesi** dalla conclusione della manifestazione/iniziativa/progetto oggetto del finanziamento, fatta salva la possibilità di prevedere un termine inferiore per esigenze dell'ente. Qualora il rendiconto non pervenga entro il termine massimo sopra indicato, il soggetto beneficiario decadrà dal contributo assegnato. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non fosse in grado di rispettare il termine di presentazione della rendicontazione, dovrà preventivamente richiedere e motivare la proroga al Settore competente, che la potrà autorizzare.

I contributi sono erogati a manifestazione avvenuta e previa presentazione e valutazione del rendiconto di cui al comma precedente, fatta salva la possibilità di erogazione di un acconto nella misura massima del 70% qualora vi sia stata motivata istanza da parte del richiedente e qualora il servizio comunale competente ne valuti l'opportunità.

13. VERIFICHE

I beneficiari di contributo potranno essere soggetti a verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese in riferimento a tutte le voci di spesa ed entrata indicate nel rendiconto. Al riguardo si precisa che in sede di controllo dovranno essere esibite le pezze giustificative quietanzate in relazione a tutto il bilancio dell'iniziativa e non solamente riferite alla rendicontazione trasmessa al Comune. Laddove si riscontrassero mancanze e/o irregolarità nella documentazione sottoposta a verifica, si procederà all'eventuale ridefinizione del contributo o al recupero delle somme indebitamente erogate.

Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario.

14. RIDUZIONE E/O REVOCA ASSEGNAZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere al recupero coattivo delle somme

eventualmente erogate a titolo di anticipazione del contributo, qualora la rendicontazione non dovesse pervenire entro il termine definito dal precedente articolo.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultassero inferiori a quelle preventivate ovvero si verificassero maggiori entrate determinanti un avanzo, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente concessa in rapporto alla spesa preventiva di progetto ritenuta ammissibile e resa nota al beneficiario con la comunicazione di cui al precedente art. 10; il contributo non potrà in ogni caso essere corrispondente o superiore alla spesa sostenuta.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo iniziale (considerando le spese ammissibili) in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 15% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%. Le spese indicate nel piano finanziario del progetto in fase di richiesta del contributo **andranno effettivamente sostenute**: gli eventuali scostamenti rilevabili nel bilancio consuntivo dell'iniziativa andranno motivati adeguatamente.

In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del bilancio preventivo, di particolare gravità e valutabili come causa di forza maggiore, qualora il totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al 15% dal preventivo, ma comunque non oltre il 30%, il soggetto beneficiario del contributo ha facoltà di presentare al Settore competente una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo o ha luogo in misura più contenuta.

Il contributo verrà totalmente o parzialmente revocato qualora il progetto/iniziativa/manifestazione venga realizzato in tempi diversi o in misura difforme da quanto indicato nella proposta progettuale e senza aver preventivamente concordato tali modifiche con l'Amministrazione comunale. Pertanto, ogni variazione inerente le modalità di realizzazione del progetto ammesso a contributo che ne determinino una modifica in termini di quantità degli appuntamenti in programma o in termini di qualità dell'iniziativa nel suo complesso rispetto alla programmazione originaria presentata e valutata in sede di bando (denominazione dell'attività, contenuti, luoghi, tempistiche e periodo di svolgimento, ospiti/artisti/relatori/sportivi chiamati ad intervenire, ecc.) dovrà essere preventivamente comunicata all'Ufficio competente ed adeguatamente motivata.

Il contributo potrà essere revocato, previa contestazione da parte dell'Amministrazione comunale, nel caso in cui sia stato accertato il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Bando o nel Regolamento da cui esso discende.

15. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Come disposto dall'art. 14 del Regolamento comunale, l'Amministrazione Comunale non può essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi aspetto giuridico conseguente alla realizzazione del progetto, dell'iniziativa o della manifestazione sostenuta dall'ente secondo le modalità definite dal Regolamento.

I soggetti organizzatori cui vengano concessi benefici in ottemperanza al Regolamento sono gli unici responsabili delle iniziative promosse e sono quindi tenuti al rispetto di tutte le normative vigenti in materia, ed in particolare delle norme fiscali, delle norme dettate dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza, delle norme, regolamenti e circolari disciplinanti l'organizzazione di eventi e manifestazioni ed i connessi aspetti di sicurezza ed assistenza sanitaria, nonché le prescrizioni specifiche inerenti il

contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che eventualmente dovessero risultare ancora vigenti al momento della realizzazione delle iniziative. Sono, inoltre, tenuti all'acquisizione di tutte le autorizzazioni ed al versamento delle tasse e dei tributi nelle misure previste dalle normative vigenti e dai regolamenti comunali, necessari per il regolare svolgimento delle iniziative.

Al riguardo, per tutti gli adempimenti connessi con la realizzazione di iniziative, si richiamano i contenuti delle Linee Guida per lo svolgimento di manifestazioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 448 del 23/12/2019.

I beneficiari rispondono dunque della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme e in ossequio ai regolamenti della Città di Pinerolo.

Eventuali autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico o riduzioni per altri servizi cittadini dovranno in ogni caso sempre essere richieste all'Ufficio comunale competente a cura del beneficiario.

16. PUBBLICITÀ DEI CONTRIBUTI

Si ricorda che ai sensi dell'art. 1 commi 125, 126 e 127 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente.

Tale obbligo di pubblicazione non è previsto ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a Euro 10.000,00 nel periodo considerato.

17. PUBBLICIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, tutto il materiale pubblicitario predisposto dai soggetti assegnatari di contributi da parte dell'Ente deve essere concordato preventivamente con il responsabile del Servizio competente e le bozze visionate prima di autorizzare la stampa e la diffusione.

I soggetti assegnatari di contributi sono quindi tenuti a riportare su tutto il materiale divulgativo relativo all'iniziativa finanziata il logo della Città di Pinerolo in abbinamento alla seguente dicitura: "Con il contributo della Città di Pinerolo". Qualora per l'iniziativa, oltre al contributo, sia stato concesso anche il Patrocinio dell'Ente o altra agevolazione economica, sul materiale divulgativo dell'iniziativa patrocinata e sostenuta dovrà essere riportato il logo della Città di Pinerolo in abbinamento alla seguente dicitura "Con il Patrocinio ed il contributo della Città di Pinerolo".

Sono in proposito altresì richiamate le "Linee guida in merito all'utilizzo del logo ed alla procedura di concessione" approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 12/03/2014 e successiva integrazione (D.G.C. n. 448 del 23/12/2019).

L'utilizzo non autorizzato del logo della Città di Pinerolo o non conforme a quanto indicato sarà perseguito ai sensi di legge e potrà essere sanzionato dall'Ente.

L'Ente potrà in ogni caso richiedere che il materiale divulgativo non autorizzato o comunque realizzato in difformità alle modalità sopra definite venga modificato, ritirato o che il logo della Città venga oscurato. È fatta salva la possibilità di richieste risarcitorie qualora l'utilizzo non autorizzato od improprio del logo della Città abbia comportato un danno d'immagine.

In ossequio a quanto indicato all'art. 16 del Regolamento, gli atti di concessione dei contributi sono pubblicati secondo le disposizioni previste dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Città di Pinerolo.

18. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente richiamato dal presente Bando, si fa esplicito riferimento:

- all'art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana (il “principio di sussidiarietà”);
- alla legge n. 241/1990, ed in particolare all'articolo 12;
- al “Regolamento comunale per la concessione di Patrocini, contributi ed altri benefici economici”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 08/05/2019.

19. INFORMATIVA DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti per l'attuazione del presente Bando sono trattati ai sensi di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

Tutte le informazioni ed i contenuti delle proposte – comprese le candidature non ammesse a finanziamento – potranno essere trattati e utilizzati dagli uffici comunali competenti al fine di consentire l'analisi, il monitoraggio e la valutazione degli interventi previsti dal Bando.

L'informativa completa è pubblicata sul sito istituzionale al seguente link <http://www.comune.pinerolo.to.it/web/index.php/servizi/aree-tematiche/avvisi-bandi-indagini-di-mercato-manifestazione-d-interesse> (procedure in corso).

20. PUBBLICAZIONE DEL BANDO e RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Il presente Bando, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pinerolo www.comune.pinerolo.to.it

Per informazioni sul presente avviso i soggetti interessati potranno rivolgersi a:

Servizio Politiche Culturali, Turismo e Sport

Tel. 0121.361273-274 – e-mail: istruzione.cultura@comune.pinerolo.to.it

Servizio Biblioteca Civica – Ufficio Cultura

Tel. 0121.374505 – e-mail: alliaudi@comune.pinerolo.to.it

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate tramite PEC all'indirizzo protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it o tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@comune.pinerolo.to.it entro il **29 settembre 2023**.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Istruzione.

Il Dirigente del Settore Istruzione *ad interim*
(Dott. Federico Battel)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Allegati:

Allegato 1 (e correlato Allegato 1a) : Istanza di partecipazione ed eventuale richiesta di acconto

Allegato 2: Scheda soggetto proponente

Allegato 3: Scheda soggetti partner

Allegato 4: Scheda progetto

Allegato 5: Bilancio preventivo di progetto

Allegato 6 (e correlati : 6a, 6b, 6b1, 6b2): Linee guida rendicontazione e relativa modulistica

Allegato A: griglia di valutazione dei progetti